

PROPOSTA DI LEGGE

N.ro 98/X^A



Consiglio Regionale della Calabria
 PROTOCOLLO GENERALE
 n. 53280 del 27.11.2015
 Classificazione 02.05

2^A COMM. CONSILIARE

REGIONE CALABRIA
 GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 483 della seduta del 24 NOV. 2015.

Oggetto: Disegno di legge "Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017".
 Proposta al Consiglio regionale

Presidente o Assessore/i Proponente/i: [Signature]
 Relatore (se diverso dal proponente): _____
 Dirigente/i Generale/i: [Signature]

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale. IL DIRIGENTE
Avv. Francesca Palumbo

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- in particolare, l'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'articolo 40 del medesimo decreto legislativo, relativi agli equilibri di bilancio;
- l'articolo 50, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118/2011 prevede che la legge di assestamento del bilancio dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assuma i necessari provvedimenti di riequilibrio;
- alla legge di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:
 - a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;
 - b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;
 - c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione;

Premesso, altresì, che l'articolo 11, comma 12, del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che:

- nel 2015 gli enti adottino gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, e affianchino gli schemi indicati nel comma 1 del richiamato articolo 11, ai quali è attribuita funzione conoscitiva;
- il bilancio pluriennale 2015-2017, adottato secondo lo schema vigente nel 2014, svolge funzione autorizzatoria;

Considerato che l'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 dispone che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria potenziata, le Regioni, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a);
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Considerato, altresì, che:

- l'articolo 22 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 prevede che Il Consiglio regionale approvi con legge l'assestamento del bilancio sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio precedente;
- il suddetto articolo prevede, inoltre, che l'approvazione dell'assestamento del bilancio non può essere effettuata prima che sia stato presentato al Consiglio regionale il rendiconto generale dell'esercizio finanziario precedente a quello di riferimento del bilancio di previsione annuale, ma non è subordinata all'approvazione del rendiconto generale da parte del Consiglio regionale;

Atteso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 21 luglio 2015 è stato approvato il "Progetto di legge: Approvazione Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2014";

- tale progetto di legge è stato trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti per il rilascio della parifica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- con deliberazione n. 61/2015 la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria ha parificato, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, il rendiconto generale della Regione Calabria per l'esercizio 2014, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 213 del 21 luglio 2015, con eccezione del risultato della situazione finanziaria riportata nel prospetto di cui all'art. 11 del progetto di legge di approvazione del rendiconto stesso che accerta un avanzo di amministrazione pari a € 2.500.083.859,74 senza dare conto:
 - dei vincoli pari ad € 2.532.460.703,29;
 - dell'ulteriore quota da vincolare per la neutralizzazione degli effetti dell'anticipazione di liquidità di cui all'art. 3 del D.L. n. 35/2013, pari, alla chiusura dell'esercizio 2014, ad € 87.881.483,41;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 24/11/2015 è stata rettificata la Delibera di Giunta n. 213 del 21/07/2015 al fine di dare esecuzione al Giudizio di parifica di cui alla delibera n. 61/2015 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Calabria ed è stato, contestualmente, approvato il Progetto di Legge: "Approvazione Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2014";

Ravvisata, pertanto, la necessità di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e dell'art. 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio precedente:

- il disegno di legge relativo all' "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 (art. 22 l.r. 4.2.2002, n. 8 - d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, completo di tutti gli allegati contenenti le conseguenti variazioni nello stato di previsione di competenza e di cassa delle unità previsionali di base della parte entrata e della parte spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
- a fini conoscitivi, l'Assestamento del bilancio di previsione 2015 - 2017 redatto secondo le disposizioni introdotte dall'art. 50 del decreto legislativo n. 118/2011 con i documenti richiamati in premessa, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" e, in particolare, l'articolo 22 che dispone in materia di assestamento di bilancio;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'articolo 39 dello Statuto della Regione Calabria, che dispone in materia di iniziativa legislativa;
- la legge regionale 27 aprile 2015, n. 13 recante "Bilancio annuale di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017";

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Prof. Antonio Viscomi, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dalla relativa struttura, il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di proporre al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e dell'art. 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
 - il disegno di legge relativo all'"Assestamento e Provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Calabria (art. 22 l.r. 4.2.2002, n. 8 - d.lgs. 23.6.2011, n. 118)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e completo di tutti gli allegati contenenti le conseguenti variazioni nello stato di previsione di competenza e di cassa delle unità previsionali di base della parte entrata e della parte spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
 - a fini conoscitivi, l'"Assestamento e Provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione 2015 - 2017" redatto secondo le disposizioni introdotte dall'art. 50 del decreto legislativo n. 118/2011, con i documenti richiamati in premessa, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di inviare la presente deliberazione al Consiglio regionale avvalendosi della facoltà di iniziativa prevista dall'articolo 39 dello Statuto;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE

Avv. Francesca Palumbo

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 26 NOV. 2015 al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

copia conforme all'originale,
composta di N° 4 pagine 42 ALL
Catanzaro, 26 NOV 2015.

IL DIRIGENTE

